



ISTITUTO PARITARIO  
ANTONIO MARIA GIANELLI

**P.T.O.F.**  
**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**2025 – 2028**



«Procurino dunque in primo luogo di **amare davvero** e dimostrare un grande amore per le fanciulle che sono lo affidate; perché **nessuno ama** chi non riama (**se non si sente amato**), e se non sono da loro amate neanche verranno a scuola ... e non impareranno la metà di quello che imparerebbero amando le loro Maestre e vedendosi da loro amate».

Sant'Antonio Gianelli, *Alle Maestre*



ISTITUTO PARITARIO "ANTONIO MARIA GIANELLI"  
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO  
VIA MIRANDOLA, 15 – 00182 ROMA - TEL. 067013990 - 067013989  
EMAIL: PRESIDENZA.GIANELLI@GMAIL.COM – SEGRETERIA.GIANELLI@GMAIL.COM



## STORIA DELL' ISTITUTO

L'Istituto Antonio Maria Gianelli è comprensivo di: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado, tutte paritarie dal 2001. Della struttura fa parte anche un Nido, per i bimbi dai 6 mesi ai 2 anni (denominato "Giangioco").

Nella sua azione educativa, l'Istituto si ispira ai principi pedagogici suggeriti da Sant'Antonio M. Gianelli e al suo stile educativo, tramandatoci negli scritti.

Gianelli (1789-1846) intuisce le necessità della Chiesa nella difficile età dell'incipiente liberalismo borghese e parla alle prime suore il linguaggio evangelico che intendiamo riproporre come attuale e capace di porre in dialogo le urgenze di oggi, in prospettiva del futuro.

Per venire incontro ai bisogni della popolazione, nel 1829 a Chiavari (Genova) Sant'Antonio M. Gianelli fonda la Congregazione delle Suore Figlie di Maria SS. dell'Orto e nel 1931 a Roma viene aperto l'Istituto "Antonio M. Gianelli" e le Suore cominciano a svolgere la loro opera educativa nella Scuola Materna, Elementare e Media inferiore e superiore.

La riflessione sulla sua pedagogia, attenta a farsi interprete attuale della sua voce, è per le nuove generazioni stimolo e impegno di fedeltà continuativa nel tempo, in piena rispondenza alle richieste della Chiesa attuale, non meno complesse e problematiche di quelle appartenute al passato.

La missione educativa dell'Istituto Antonio M. Gianelli si inserisce nel più ampio contesto del progetto educativo della scuola cattolica, che si configura come scuola per la persona e delle persone, e che si realizza non solo attraverso una proposta culturale originale e specifica, ma anche attraverso la testimonianza di coloro che operano nella scuola, in particolare gli insegnanti.





## CONTESTO DELL'ISTITUTO

L'Istituto è situato in Via Mirandola n. 15, presso la stazione Tuscolana e Piazza Ragusa. Appartiene al VII Municipio e al XVII Distretto scolastico. Per la sua elevazione dal livello della strada, gode di una bellissima posizione specialmente a Levante, per la veduta dei Colli Albani.

La scuola è dotata di ampi spazi e ambienti luminosi ed è facilmente raggiungibile sia con i mezzi privati sia con mezzi pubblici.

L'Istituto si articola in due edifici, entrambi ubicati in Via Mirandola. Il primo accoglie la scuola per l'Infanzia, il secondo edificio comprende la chiesa, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado.

Gli ambienti dell'Istituto stimolano la curiosità e rispondono in modo funzionale a tutte le esigenze educative. La cura, la bellezza e la funzionalità degli spazi costituiscono infatti un aspetto importante, che favorisce l'apprendimento e la serenità di chi vive a scuola ogni giorno.

La lunga storia educativa e la consolidata cultura delle scuole cattoliche si sono arricchite nel corso degli anni delle innovazioni derivanti dallo sviluppo tecnologico. L'intero Istituto ha copertura wi-fi, il registro elettronico, una piattaforma G-Suite dedicata, e, più in generale, dispone di un'efficiente infrastruttura informatica che permette ai docenti di svolgere lezioni interattive e multimediali.

Nella scuola dell'Infanzia sono presenti le aule delle sezioni, un'ampia aula multimediale per le lezioni degli specialisti, un'aula per il riposo pomeridiano, il locale mensa, uno spazio all'aperto per il gioco.

Le aule di classe nell'edificio principale dell'Istituto sono ampie e luminose e dotate di lavagne digitali interattive. Oltre alle aule attualmente in uso, la scuola ha una grande disponibilità di aule da utilizzare per esigenze contingenti o ampliamento dell'offerta formativa.

Sono ad uso comune della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado:

- Aula di musica con pianoforte e proiettore
- Laboratorio scientifico con LIM interattiva e laboratorio di chimica
- Laboratorio di informatica con 16 computer e proiettore
- Biblioteca ad uso dei ragazzi





- Laboratorio di arte
- Palestra grande e aule per lo sport e la danza, cortile interno per il pattinaggio a rotelle e il mini-basket (anche per la scuola dell'Infanzia)
- Aule per le attività pomeridiane (post-scuola, inglese, musica, anche per l'Infanzia)
- Locali Mensa

All'esterno degli edifici scolastici si trovano i campi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcetto, pattinaggio), spazi verdi con alberi e fiori, spazi per attività ludiche e l'orto.

È stato recentemente ristrutturato il teatro di 368 posti, adiacente all'edificio della scuola dell'Infanzia al quale si può accedere sia internamente, sia da via Sant'Antonio Gianelli, 34.





## PROGETTO EDUCATIVO

L'Istituto Antonio Maria Gianelli accoglie i bambini dalla scuola dell'Infanzia e li accompagna fino al diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione; i valori fondamentali dell'esperienza educativa rimangono gli stessi lungo l'intero percorso di studio e di crescita umana e culturale.

***“La cultura è un bene preziosissimo...” Il fine di una vera scuola è “che nelle burrasche della vita, quali la solitudine, la delusione, l'insicurezza, l'ostilità, volgendo lo sguardo indietro, (i ragazzi) riconoscano nell'intimo una luce di certezza, di confidenza. E possano dirsi: sono degno di essere amato; c'è stato qualcuno che, senza chiedermi niente, mi ha amato” (Sant' Antonio Maria Gianelli).***

In una società in cui emerge un senso di sconforto e in cui la crisi sembra aver assunto i connotati di un baluardo insormontabile, la sfida educativa alla quale la scuola è chiamata è di trovare risposte adeguate non solo a livello dei contenuti e dei metodi didattici, ma anche sul piano dell'esperienza di condivisione che caratterizza l'azione educativa. Il percorso di formazione scolastica non deve ridursi ad una fruizione individualistica e strumentale di un servizio solo in vista di un titolo da conseguire, ma oltre all'apprendimento delle conoscenze, occorre che gli studenti facciano un'esperienza di crescita personale all'interno di un gruppo e sotto lo sguardo di adulti che vedono l'unicità di ciascuno.

Il nostro Istituto, come scuola cattolica paritaria, si caratterizza principalmente come comunità educante che mira a formare la persona nell'unità integrale del suo essere e attraverso gli strumenti dell'insegnamento e dell'apprendimento a formare i criteri di giudizio, i valori determinanti, i punti di interesse, le fonti ispiratrici e i modelli di vita dei propri allievi, così che essi possano “iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni” (Indicazioni nazionali, 2012).

Per la costruzione dell'identità dei propri alunni, la scuola ritiene fondamentale che gli alunni siano coinvolti nelle dinamiche delle relazioni interpersonali che costituiscono e vivificano la comunità scolastica; questo è tanto più possibile in un contesto scolastico con dimensione familiare, dove gli studenti e i docenti hanno l'opportunità di condividere esperienze di crescita umana e personale.





Per il triennio 2025-28, abbiamo scelto di lasciarci ispirare direttamente dalle parole di S. Antonio Maria Gianelli, tratte dalla sua celebre omelia dell'Epifania del 1839 in cui, riferendosi ai Magi, invitava le persone al coraggio dell'annuncio che nasce da un incontro che ti cambia la vita.

*“Fu tanto il fervore, tanta la gratitudine ..., tanto l'Amore dond'arsero ..., che, ritornati alle patrie loro, **già non poterono contenersi**” [...] “Troppo lieti di aver conosciuto ..., caldi per l'idea di tanta fortuna, **accesi da fervore e zelo, non corsero, volarono alle patrie loro, impazienti di rivelare, di predicare a tutti e a tutto il mondo**” [...] “Per cui non dovremmo **noi ardere più che essi non arsero, volare, istruire, predicare, soffrire, espugnare, vincere ogni ritegno, ogni ostacolo**” [...]*

*“Come capaci di tutti accendere e tutti infiammare i cuori più languidi (stanchi/spossati/fiacchi) e più agghiacciati (raggelati/congelati/di pietra)” (Sant' Antonio Maria Gianelli)*

L'aggettivo *capace* [lat. capax -acis «atto a contenere», der. di capere nel senso di «contenere»] indica qualcosa che è «atto a contenere persone o cose», ma anche «idoneo, in grado di fare o intendere qualche cosa»: si è in grado di compiere in pienezza un'azione, se provvisti di abilità e di forza anche interiore per realizzarla. Una vera esperienza educativa offre la possibilità di una formazione che non sia fine a sé stessa, ma che abbia la pretesa di formare uomini e donne significativi per la società in cui vivono. **Uomini e donne che sappiano accendere e infiammare tutti i cuori stanchi e ormai freddi che incontreranno nel mondo.**

A partire da questo obiettivo, abbiamo così individuato le tematiche essenziali alla base di questo nuovo PTOF triennale. Tema centrale sarà il **Fuoco** (della fede, della passione e della cultura):

- che SCALDA: nell'a.s. 2025-26 il Fuoco sarà inteso come quel CALORE/PASSIONE in grado non solo di accendere come una scintilla la fiamma del sapere, ma come la brace di un camino in grado di ardere nel tempo e di scaldare chi si avvicina.
- che PURIFICA: nell'a.s. 2026-27 il Fuoco (πῦρ, “pur” in greco antico) sarà inteso come la fiamma che purifica, che elimina quanto è superfluo e nocivo, un fuoco portatore di PUREZZA e SEMPLICITÀ necessarie per acquisire le conoscenze essenziali per il proprio futuro e per quello di chi ci sta a fianco.
- che INFIAMMA/DIVAMPA: nell'a.s. 2027-28 il Fuoco sarà sinonimo di SPLENDORE e di LUCE in grado di illuminare la realtà che si è chiamati a vivere.





ISTITUTO PARITARIO  
ANTONIO MARIA GIANELLI

Il percorso dei tre anni di Piano dell'Offerta formativa del Gianelli è sintetizzato dall'immagine di "Icaro" di Henri Matisse realizzata dal pittore con la tecnica *papiers découpés* (carte ritagliate) riprodotta nella copertina del presente documento. Matisse, malato e costretto a letto, non rinuncia alla sua arte e con la tecnica del ritaglio realizza opere d'arte uniche di cui la semplicità di esecuzione non diminuisce la bellezza e la forza. In particolare, Icaro è rappresentato come una figura con le braccia che paiono ali, spinto verso le stelle da un desiderio che lo fa volare. Un piccolo cuore rosso, motore propulsore dell'ascesi, buca il nero della figura. Cuore che in un'opera analoga è rappresentato come una Fiamma, il fuoco stesso dell'Amore.





## **SCELTE CURRICULARI STRATEGICHE**

Il sistema educativo dell'Istituto Antonio M. Gianelli mette al centro l'alunno che nel corso degli studi impara a essere consapevole delle proprie capacità e a diventare autonomo. La scuola ha come obiettivo la formazione intellettuale, intesa come sviluppo delle capacità di ragionamento e di rielaborazione dei contenuti delle singole discipline, che vengono presentati come un tutto organico, così da incentivare un atteggiamento critico di ricerca, e i processi di apprendimento verificati periodicamente.

### **POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO**

L'impegno quotidiano nell'insegnamento di tutte le materie, ed in particolare dell'ITALIANO e della MATEMATICA, rimane un punto fermo della tradizione della scuola, attualizzata attraverso le diverse metodologie laboratoriali della didattica contemporanea, che promuovono metodi esperienziali e interdisciplinari.

L'approccio nell'insegnamento delle materie scientifiche è di tipo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) che parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti necessitano di in una struttura di insegnamento fortemente interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da saperi diversi (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, ma anche l'arte e la letteratura) si contaminano e si fondono in nuove competenze. L'insegnamento dell'INFORMATICA è introdotto già dalla prima classe della scuola Primaria.

Anche l'insegnamento della lingua italiana rimane centrale nella didattica dell'Istituto. Laboratori di lettura e di scrittura accompagnano tutto il percorso di studi, nella scuola Secondaria di I grado il curricolo tradizionale viene arricchito da un'ora di scrittura creativa e di un'ora di LATINO.

L'apprendimento della lingua INGLESE è potenziato mediante l'inserimento nei tre gradi di istruzione di un insegnante madrelingua, che collabora con i docenti di inglese; viene potenziata sia la produzione orale che quella scritta, così da aiutare gli alunni nella preparazione delle certificazioni linguistiche. Dall'a.s. 2025-26 sono introdotte ore CLIL sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Con lo stesso scopo viene introdotto l'insegnamento dello SPAGNOLO, a partire dal quarto anno della scuola Primaria.

La preparazione di base in tutte le discipline è finalizzata alla valorizzazione di ogni alunno e dei suoi talenti, così da consentire a tutti l'eccellenza dei risultati e permettere agli studenti di affrontare con serenità i gradi di studio superiori.





A partire dall'a.s. 2026-27, con l'approvazione delle nuove Indicazioni nazionali, lo studio della storia dell'ARTE e la conoscenza dei BENI del patrimonio culturale sono valorizzati all'interno del progetto interdisciplinare e con contributi in lingua inglese denominato "A.L.B.U.S." (Arte, Latino, Beni del patrimonio cUlturale e Scrittura) che ha l'obiettivo di far dialogare in modo innovativo la conoscenza dell'arte con le basi della tradizione culturale italiana (il LATINO e la SCRITTURA).

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per favorire una didattica più dinamica e rispondente ai bisogni cognitivi e formativi degli studenti, i docenti si avvalgono di progetti multidisciplinari e attività laboratoriali. Tali attività sono svolte anche in ambienti formativi diversi dallo spazio classe tradizionale e nelle uscite didattiche.

L'apprendimento viene favorito anche attraverso i supporti tecnologici e sostenuto dall'uso di software e piattaforme innovative. La scuola privilegia l'utilizzo individuale del computer, rispetto al tablet che rimane uno strumento utile in specifici laboratori proposti dalla scuola, ma non nella dimensione ordinaria degli insegnamenti.

#### USCITE DIDATTICHE

L'ambito scolastico non può essere esaustivo dell'esperienza di apprendimento degli alunni. L'uscita didattica è un'occasione importante per offrire a bambini e ragazzi la conoscenza di una realtà più grande e di trovare conferma nella realtà esterna delle conoscenze apprese a scuola. Il criterio di scelta è significativo rispetto alla classe e alla programmazione didattica ed educativa.

L'uscita permette di coinvolgere la persona, in tutti i suoi aspetti emotivi, sensoriali, cognitivi e relazionali. È occasione privilegiata per mettersi in gioco nella relazione coi compagni e con gli adulti, sviluppando curiosità, autonomia, intraprendenza e altre competenze trasversali che concorrono alla formazione della personalità.

#### INCLUSIONE

È attivo un progetto di screening per l'individuazione precoce dei segnali predittori dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in collaborazione con l'Officina dell'apprendimento che fa parte del Polo Apprendimento della prof.ssa Daniela Lucangeli.

L'attività di ricerca e prevenzione è rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia ed il primo anno della scuola Primaria e ha l'obiettivo di attuare interventi





compensativi che modifichino la traiettoria di sviluppo del disturbo e, nello stesso tempo, aggiornare gli insegnanti su tecniche, supporti e strategie utili a individuare e valutare difficoltà specifiche dell'apprendimento, fornendo loro anche gli strumenti necessari per gestire e indirizzarne la risoluzione prima dello sviluppo del disturbo.

È aperto, inoltre, uno Sportello d'ascolto "Ben-essere a scuola" che ha l'obiettivo di promuovere il benessere dell'alunno all'interno del contesto scolastico, prevenendo situazioni di disagio emotivo e comportamentale.

La scuola ha sviluppato un protocollo consolidato, in costante aggiornamento, e un'apposita modulistica, secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli alunni con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale o ad Alto potenziale.

## CONTINUITÀ

Per favorire la continuità didattica, gli insegnanti dell'Istituto svolgono lezioni di conoscenza e approfondimento nelle classi ponte del corso di studi (ultimo anno della scuola Infanzia e ultimo anno della scuola Primaria e Prima Secondaria). Nella prima parte dell'anno scolastico, vengono organizzati gli Open Day per gli allievi dell'Istituto e i loro genitori, aperti a bambini e ragazzi che vogliono iscriversi alla scuola. A tutto ciò, si aggiungono le attività didattiche comuni tra gli studenti dei diversi corsi di studio.

## TUTOR VERTICALI

All'interno dei diversi gradi di istruzione è attivo un servizio di tutoraggio verticale, finalizzato a favorire processi di apprendimento tra pari: gli studenti e le studentesse delle classi superiori assumono il ruolo di tutor nei confronti dei compagni e delle compagne più giovani.

Il progetto applica una metodologia didattica nota come *peer to peer*, da pari a pari, che pone al centro la cura dell'altro e l'accompagnamento lungo le diverse tappe del percorso educativo. Questo approccio non solo costituisce un sostegno significativo per gli studenti e le studentesse più piccoli/e, che possono beneficiare di un aiuto da parte di figure a loro vicine per età, ma rappresenta al contempo un'opportunità per i tutor stessi, i quali hanno la possibilità di consolidare le proprie competenze, rielaborare e comunicare le conoscenze acquisite in un contesto più libero, rispetto a quello della didattica tradizionale e del rapporto con i docenti.





## DOPOSCUOLA

L'affiancamento nello studio pomeridiano e nello svolgimento dei compiti assegnati è sempre più importante, sia in considerazione della necessità delle famiglie di aumentare il tempo in cui i propri figli stanno a scuola, sia per la crescita dell'autonomia e dell'organizzazione personale degli alunni. Il doposcuola dell'Istituto Gianelli (scuola primaria e scuola Sec. I grado) è gestito direttamente dai docenti di classe che conoscono gli alunni e li possono meglio supportare nelle attività pomeridiane.

Obiettivo fondamentale da raggiungere nel corso della scuola Sec. I grado, inoltre, è quello di acquisire un metodo di studio autonomo; oggi la sfida è resa ancora più difficile a causa delle numerose distrazioni dovute agli "agguati" della tecnologia, che possono rendere l'esperienza dello studio personale più frammentata e disattenta, per quanto non sia da demonizzare l'utilizzo di dispositivi digitali, né tantomeno lo sviluppo della tecnica. Le ore di doposcuola della scuola Sec. I grado sono potenziate grazie alla presenza dei docenti di classe che si alternano nell'affiancamento allo studio pomeridiano, in un ambiente di apprendimento al di fuori dalle consuete classi: aule studio attrezzate dedicate agli studenti.





## **LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA DELLA SCUOLA**

Appartengono alla comunità educativa della scuola: la comunità religiosa delle suore Gianelline, il coordinatore delle attività didattiche ed educative, i docenti, gli educatori e animatori del tempo libero, il personale di servizio, i genitori, gli allievi e gli ex-allievi.

In base alla legge n. 62/2000, art. 1, 4C, sono attivate le seguenti strutture di partecipazione:

- Collegio dei docenti: costituito da tutti i docenti di ciascun plesso;
- Consiglio di intersezione (scuola dell'Infanzia), di interclasse (scuola Primaria) e di classe (scuola Sec. di I grado): formato da tutti i docenti e dai genitori rappresentanti;
- Consiglio di Istituto: presieduto da un genitore e formato da 15 membri (6 genitori, 6 docenti eletti, 1 membro non docente, 2 membri di diritto: il coordinatore didattico e il Gestore).





## **RELAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA**

La nostra scuola è consapevole del ruolo fondamentale dei genitori nella formazione integrale degli alunni.

“Anche nella scuola cattolica i genitori rimangono i primi responsabili dell’educazione dei figli, rifiutando ogni tentazione di delega educativa, e sono a pieno titolo membri della comunità educativa” (Scuola Cattolica Oggi, in Italia. N 43)

“Dio e la natura hanno dato e raccomandato i figli (a voi) ... Di quel che potete fare voi non date l’incarico a nessuno. Fosse una santa o un santo che vi capitate fra i piedi, e fosse anche un angelo, non sarà mai né il padre né la madre. L’educazione dei figli Dio non l’ha data agli angeli, ma l’ha data a voi!” (Sant’ Antonio M. Gianelli).

“Per dialogare di Dio e d’altro non basta qualsiasi linguaggio... occorre averne uno tutto proprio e particolare: voglio dire il linguaggio che parla del cuore, che vale tutti i libri, tutti i maestri e tutte le scuole, e che i fanciulli intendono più assai che non intendano qualsiasi premio o castigo, linguaggio che dopo la grazia di Dio, è il più eloquente ed efficace sul cuore dei giovani... linguaggio...intendetelo bene, padri e madri, che parla veramente del cuore, di maniera che, quando voi dite loro: bisogna fare il bene vedano veramente in voi che questo bene lo amate, che lo desiderate, che vi rincresce di non poterlo o non saperlo praticare meglio e vedano intanto che lo fate davvero ogni volta che potete” (Sant’ Antonio M. Gianelli.)

Compito della famiglia è l’impegno primario nel favorire nei propri figli la costruzione e la crescita di una persona autonoma, capace di scelte libere e responsabili, aperta agli altri, capace di distaccarsi da comportamenti ed atteggiamenti stereotipati, egoistici e competitivi. È importante trasmettere che una persona è completa solo se è capace di relazione con gli altri e di amore.

L’Istituto Gianelli non vuole lasciare da sole le famiglie nell’arduo compito dell’educazione dei figli, ma si propone di accompagnare le famiglie che l’hanno scelta. Accanto alla Basilica della Sagrada Familia di Barcellona ancora oggi è possibile vedere la scuola ideata dall’architetto Antoni Gaudì per i figli degli operai che lavoravano al cantiere della chiesa, così che, guardando dall’alto delle impalcature i propri figli, potessero avere speranza per il loro futuro. “I padri, mentre lavoravano sui ponteggi, vedevano nella piccola scuola i figli felici e la loro speranza era compiuta. La Sagrada Familia si trasformò nei primi del Novecento in un nuovo centro, formato dalle comunità delle famiglie” (Articolo di Tempi del 2017). È desiderio della comunità educativa





ISTITUTO PARITARIO  
ANTONIO MARIA GIANELLI

dell'Istituto Antonio M. Gianelli che i genitori, affidando alla scuola i loro figli dalle "impalcature" delle proprie vite, possano nutrire un senso di speranza per il futuro.

La scuola si propone di diventare sempre più un ambiente familiare dove alunni, docenti, genitori, collaboratori abbiano il piacere di stare e verso cui sentire un senso di appartenenza, promuovendo una condivisione di valori che fa sentire chi la frequenta parte di una comunità vera e propria.

La scuola, inoltre, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, con relazioni costanti in cui siano riconosciuti i rispettivi ruoli e la comunità educante si supporti reciprocamente.





## **PROGETTO “Ben-Essere a scuola”**

Il progetto “Ben-Essere a scuola” è finalizzato alla promozione del benessere psico-sociale e affettivo attraverso la prevenzione di situazioni che possano evolvere in disagi psicopatologici e allo stesso tempo valorizza le risorse e le potenzialità individuali, inespresse o inibite, attraverso strategie di *coping* e di *problem-solving*. Obiettivo principale è infatti la prevenzione attraverso l’insegnamento di strategie che esplicitano e affrontano il disagio per superarlo fin dalle prime manifestazioni.

### **Tipologie di intervento e tempistiche**

Le attività formative possono riguardare le seguenti tipologie di intervento e coinvolgono tre gradi di istruzione della scuola (Infanzia, Primaria, Sec. di I grado):

#### ***Sportello d’Ascolto***

Il progetto si sviluppa attraverso l’attivazione di uno Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico per bambini e bambine, integrativo ai servizi territoriali. Lo Sportello collabora con enti come TSMREE e Consulitori per valutare i bisogni emersi e orientare verso adeguate prese in carico. Funziona come punto di osservazione privilegiato in ambito scolastico, con l’obiettivo di promuovere la richiesta d’aiuto come segno di maturità. Inoltre, mira a creare uno spazio di ascolto e confronto per affrontare problematiche relazionali, sociali e scolastiche, favorendo il dialogo tra ragazzi, scuola e famiglie, spesso coinvolti in dinamiche che generano disagio psicologico.

#### ***Screening dell’apprendimento***

Realizzazione di un progetto, in collaborazione con il Centro Officina dell’Apprendimento e il Polo Apprendimento della Prof.ssa Daniela Lucangeli dell’Università di Padova, finalizzato all’individuazione precoce dei segnali predittivi dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento. L’iniziativa si concentra sui bambini dell’ultimo anno della scuola dell’Infanzia, con l’obiettivo di prevenire lo sviluppo di difficoltà attraverso interventi compensativi mirati e di potenziare le capacità cognitive di base (scrittura, lettura e abilità di calcolo), fondamentali per affrontare la scuola primaria. Parallelamente, il progetto si propone di aggiornare gli insegnanti su strategie e strumenti utili per individuare e affrontare le difficoltà di apprendimento, favorendo così una gestione efficace delle situazioni a rischio.





## **PROGETTO “A.L.B.U.S.”**

A partire dall'a.s. 2026-27, in seguito all'approvazione delle nuove Indicazioni nazionali, lo studio della storia dell'ARTE e la conoscenza dei BENI del patrimonio culturale vengono valorizzati all'interno del progetto interdisciplinare “A.L.B.U.S.” (Arte, Latino, Beni del patrimonio cUlturale e Scrittura), che ha l'obiettivo di far dialogare in modo innovativo la conoscenza dell'arte e le basi della tradizione culturale italiana (il LATINO e la SCRITTURA), con contributi in lingua inglese.

Il termine latino “albus” significa “bianco, chiaro, luminoso, splendente”: su questa ispirazione, il progetto ha l'ambizione di rappresentare, come l'alba che accoglie il primo raggio di sole del mattino, la prima luce della bellezza della cultura, che rischiarerà le menti dei nostri giovani studenti.

L'Italia possiede il patrimonio culturale più vasto al mondo e lo studio approfondito della STORIA DELL'ARTE consente non solo di conoscere le proprie origini, ma anche di comprendere meglio aspetti delle altre discipline, della storia, della geografia, persino delle scienze e della tecnologia.

Comprendere fin da piccoli che le opere d'arte, così come il paesaggio e il territorio, fanno parte di un PATRIMONIO CULTURALE da tutelare e valorizzare, facendo esperienza diretta di cosa significa la conservazione e il restauro di un bene, è essenziale nella costruzione del senso civico e favorisce un'educazione alla cittadinanza attiva.

Lo studio del LATINO, inoltre, è finalizzato a fornire agli studenti una chiave di comprensione della realtà, del valore delle parole e del linguaggio, e un esercizio che unisce la logica alla grammatica, in modo sfidante e giocoso.

Imparare a scrivere, infine, e dare valore alla SCRITTURA, non solo è importante per trovare una chiave di espressione personale, ma anche per costruire un senso critico e proprie competenze, in un'epoca in cui le tecniche dell'intelligenza artificiale sono sempre più diffuse.

Le lezioni verranno svolte in lingua italiana e in lingua inglese, secondo le modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning), per favorire un apprendimento integrato e migliorare le competenze linguistiche degli studenti.

Il progetto viene attuato in modo graduale dalla classe terza primaria alla classe terza Sec. I grado secondo le modalità e lo schema seguente:





- studio della STORIA DELL'ARTE, a partire dalla classe terza primaria, parallelo allo studio della STORIA;
- studio del LATINO: dalla terza primaria alla prima Sec. I grado in modo progressivo con laboratori e approfondimenti, in orario curricolare in seconda Sec. I grado (1 ora settimanale nel II quadrimestre) e in terza Sec. I grado (1 ora settimanale nel I quadrimestre);
- esperienze legate alla conoscenza e alla pratica di conservazione e valorizzazione dei BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE, con almeno un'uscita didattica annuale legata ai temi del restauro e della promozione del patrimonio stesso;
- laboratori di SCRITTURA creativa: esperienze di documentazione di beni artistici e del patrimonio, anche in lingua inglese e in modalità digitale (guide cartacee e interattive, pagine web).





## **PROGETTI FINANZIATI**

L'Istituto paritario Antonio Maria Gianelli garantisce alle famiglie iscritte il proprio impegno nella partecipazione a bandi nazionali e regionali che consentano di usufruire delle fonti di finanziamento pubbliche disponibili, così da poter ampliare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extra-curricolari gratuiti.

### ***PROGETTO «CREATIVI DIGITALI, APPASSIONATI NATURALI»***

Il progetto "Creativi Digitali, Appassionati Naturali" ha come obiettivo la realizzazione di percorsi didattici per integrare e potenziare competenze di base, a partire dalle passioni naturali dei ragazzi e delle ragazze. Il mondo digitale rappresenta una grande attrattiva per le nuove generazioni e, se utilizzato in modo consapevole e strutturato, può trasformarsi in un mezzo attraverso il quale avvicinare allo studio delle diverse discipline e agevolare il miglioramento degli apprendimenti, favorendo così il successo scolastico. La chiave per intercettare e sviluppare le competenze non consisterà unicamente nell'uso della tecnologia e delle innovazioni digitali, ma i percorsi rivolti agli studenti e alle studentesse partiranno da argomenti coinvolgenti, così da favorire un avvicinamento a discipline, come l'italiano, le scienze e l'inglese, più naturale e *appassionato*.

### **Tipologie di intervento (moduli) e tempistiche**

Le attività di questo progetto si divideranno in 3 moduli didattici nella Scuola Primaria e in 3 moduli nella Scuola Secondaria di I grado, ciascuno della durata di 30 ore.

#### ***Passione per il Teatro***

Scuola Primaria (classe IV)

**30 ore** - da svolgersi in orario curricolare

La didattica e il teatro contribuiscono a sviluppare la creatività degli studenti e la loro capacità di ragionamento: attraverso il teatro, le alunne e gli alunni possono imparare a rompere gli schemi, aprire la mente e aumentare il pensiero critico. In più, vengono favorite l'inclusività, la capacità di riflessione e di problem solving. Attraverso questa attività, i ragazzi possono avvicinarsi alla letteratura e alla poesia, acquisendo una maggiore consapevolezza della bellezza dell'italiano e imparando in maniera più semplice e veloce: tutto questo apre alla possibilità di colmare alcuni gap di apprendimento e di sviluppare competenze linguistiche. Il percorso sarà svolto





utilizzando diverse metodologie didattiche innovative, tra cui il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving e il role playing.

### ***Passione per il Teatro (in inglese)***

Scuola Sec. di I grado

**30 ore** - da svolgersi in orario curricolare

La didattica e il teatro contribuiscono a sviluppare la creatività degli studenti e la loro capacità di ragionamento: attraverso il teatro, le alunne e gli alunni possono imparare a rompere gli schemi, aprire la mente e aumentare il pensiero critico. In più, vengono favorite l'inclusività, la capacità di riflessione e di problem solving. Attraverso questa attività, i ragazzi possono avvicinarsi alla letteratura e alla poesia, acquisendo una maggiore consapevolezza della bellezza dell'inglese e imparando in maniera più semplice e veloce: tutto questo apre alla possibilità di colmare alcuni gap di apprendimento e di sviluppare competenze linguistiche. Gli studenti e le studentesse della Scuola Sec. I grado avranno l'opportunità di perfezionare in modo più coinvolgente le loro competenze nella lingua inglese, secondo un approccio CLIL. Il percorso sarà svolto utilizzando diverse metodologie didattiche innovative, tra cui il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving e il role playing.

### ***Passione per le STEAM***

Scuola Primaria e scuola Sec. di I grado

**30 ore** (per ciascun grado di istruzione) - da svolgersi in orario curricolare

Le materie scientifiche sono spesso uno scoglio per molti alunni e alunne, indipendentemente dal livello di competenza di ciascuno. L'approccio STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) rappresenta un ampliamento interdisciplinare del valore didattico delle singole discipline tecnico-scientifiche, poiché prevede un apprendimento multilaterale attraverso l'integrazione delle specificità di ciascuna materia. Il percorso ha come target l'apprendimento delle scienze, incentivando le capacità di osservazione e lo sviluppo del senso critico nei ragazzi e nelle ragazze. L'obiettivo non è solo avvicinare alla scienza gli studenti e le studentesse, ma restituire loro una maggiore consapevolezza dell'unicità della cultura, stimolando anche la creatività artistica e l'espressione personale. Il percorso sarà svolto utilizzando diverse metodologie didattiche innovative, tra cui il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving e il role playing.





### ***Creativi Digitali: Tecnologia e creatività***

Scuola Primaria e scuola Sec. di I grado

**30 ore** (per ciascun grado di istruzione) - da svolgersi in orario curricolare

A partire dagli strumenti messi a disposizione della tecnologia, il modulo si propone di sviluppare la creatività dei ragazzi attraverso alcuni progetti mirati all'approfondimento del mondo digitale, e soprattutto di quello delle intelligenze artificiali. L'obiettivo è l'acquisizione di diverse competenze trasversali: utilizzare software e piattaforme digitali per la creazione di contenuti visivi, audio, interattivi e materiali (stampa 3D); sviluppare il pensiero creativo anche attraverso l'utilizzo della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale, strumenti che consentono di modellizzare la realtà; favorire la capacità di espressione e di narrazione, facendo ricorso a tecniche di storytelling digitale (montaggio video, tracce audio, animazione digitale ecc.). Il percorso sarà svolto utilizzando diverse metodologie didattiche innovative, tra cui il cooperative learning, il learning by doing, il problem solving e il role playing.

### ***PROGETTO «MISSIONE ROMA 2 – DALLA SCUOLA AL MONDO»***

Il progetto “MISSIONE ROMA 2 – Dalla scuola al mondo”, per l'a.s. 2025-2026, intende proseguire il percorso avviato con l'edizione precedente, consolidando i risultati raggiunti e completando un processo di crescita educativa rivolto agli studenti già coinvolti, con l'apertura a nuovi partecipanti. Il progetto, in linea con l'edizione dell'a.s. 2024-2025, ha come obiettivo quello di attivare dei percorsi che promuovano l'inclusione di tutti i bambini e i ragazzi della scuola, anche quelli più fragili, ponendo la scuola come centro di aggregazione per il quartiere. All'interno delle grandi città, infatti, i bambini e i ragazzi non sempre trovano dei luoghi in cui poter godere di esperienze significative e formative al di fuori del tempo scuola. Nel progetto particolare attenzione viene data all'ampliamento delle competenze linguistiche.

Al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo specifico (FSE+) ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità [...]”, nell'ambito dell'“Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” gli obiettivi del progetto “MISSIONE ROMA 2 –Dalla scuola al mondo” sono di realizzare attività di formazione e di aggregazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che nel periodo di sospensione delle attività curricolari (nel fine settimana e oltre l'orario





scolastico) non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari. Ciò consente di diminuire i divari di apprendimento rispetto agli utenti della scuola con situazioni familiari più vantaggiose, di contrastare la dispersione scolastica che si costruisce già alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria I grado se le difficoltà linguistiche e di apprendimento degli alunni non vengono colmate nei primi anni di studio. Obiettivi del progetto sono realizzare degli interventi che includano anche studenti BES o in situazioni di disabilità, nonché incrementare il multilinguismo.

### **Tipologie di intervento (moduli) e tempistiche**

Le attività di questo progetto si articolano in tre moduli, della durata complessiva di 30 ore ciascuno (30 ore con il Docente Esperto e 30 ore con il Docente Tutor).

#### ***“Educazione motoria e cittadinanza”***

Secondaria di I grado

**30 ore** - da svolgersi in orario extra-curricolare

La presente edizione del modulo “Educazione motoria e cittadinanza” ambisce a consolidare il ruolo della scuola come punto di riferimento e centro di aggregazione per il quartiere, favorendo un ambiente che supporti la crescita personale e sociale degli studenti. In linea con questa visione, l’iniziativa si concretizza nell’organizzazione di attività di orientamento personale e di supporto scolastico, volte a favorire l’inclusione scolastica e sociale attraverso il coinvolgimento degli studenti: trasformando la scuola in un luogo di ritrovo anche pomeridiano, il percorso punta ad affiancare gli studenti e le studentesse nelle loro difficoltà di crescita e di apprendimento, attraverso momenti di socializzazione, mediante attività sportive e di gioco, che puntino così a combattere l’isolamento.

#### ***“Impariamo l’inglese”***

Scuola Primaria (IV e V) e Secondaria di I grado

**30 ore** - da svolgersi in orario extra-curricolare

La presente edizione del modulo “Impariamo l’inglese” è rivolta agli studenti e alle studentesse della scuola Sec. I grado e della scuola Primaria e ha l’obiettivo di offrire un percorso formativo gratuito finalizzato alla preparazione all’esame di certificazione linguistica in lingua inglese KET e al potenziamento delle competenze linguistiche. Le





lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno condotte interamente in lingua inglese, in modo da favorire una comunicazione diretta e naturale, volta a stimolare la partecipazione attiva e a rafforzare la fiducia degli studenti nell'uso della lingua.

***“Impariamo l'italiano”***

Scuola Primaria (IV e V) e Secondaria di I grado

**30 ore** - da svolgersi in orario extra-curricolare

La presente edizione del progetto “Impariamo l'italiano”, si concretizza in un corso di lingua italiana destinato agli studenti e alle studentesse, con l'obiettivo di perfezionare le competenze linguistiche ed espressive in italiano. Il percorso formativo prevede l'elaborazione di attività specifiche, mirate a potenziare le abilità linguistiche degli alunni e delle alunne coinvolti, tenendo conto delle inclinazioni personali di ciascuno e agendo a partire dal livello di competenza di partenza: verranno utilizzate metodologie differenti da quelle normalmente in uso durante le ore curricolari scolastiche, per favorire un apprendimento personalizzato negli studenti e nelle studentesse con maggiori difficoltà.





## SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Antonio M. Gianelli si ispira ai principi della pedagogia di S. Antonio M. Gianelli che ha una specifica cultura dell'infanzia e dell'educazione e pone al centro della sua azione apostolica ed educativa la persona. "Nessuno ama chi non riama" è un punto qualificante della pedagogia del Gianelli che nel Regolamento per i Maestri scrive: "Saranno più premurosi di guadagnarsi il cuore dei bambini, e condurli avanti con le buone maniere, e con l'amore della virtù, e del vero bene, piuttosto che imponendo dei castighi, e vani timori, i quali non giovano che a renderli maliziosi ed ipocriti".

Ogni bambino, sin dalla più tenera età, è una persona completa con grandi potenzialità, che va aiutata a svilupparsi armonicamente, sostenuta dall'attenzione e dall'affetto dei genitori e delle insegnanti. L'azione educativa ha come punto di partenza l'osservazione e l'ascolto di ogni singolo bambino, al fine di avviarlo gradualmente al mondo della conoscenza, sviluppando le sue capacità, facendolo sentire sereno ed accolto e rendendolo pronto ad aprirsi al mondo.

La scuola dell'Infanzia rappresenta, infatti, per quasi tutti i bambini il primo luogo, diverso dalla casa, in cui vivere con altri coetanei e adulti per molte ore al giorno. Questo passaggio può rappresentare un momento piacevole e rassicurante di crescita solo se la scuola è capace di accogliere ciascun bambino, aiutandolo a trovare, nell'incontro con nuove persone e con un nuovo ambiente, un riferimento che lo rassicuri, ponendosi in continuità con la famiglia e offrendo l'apertura a nuove esperienze. Tale apertura non tarderà a tradursi in curiosità conoscitiva, che verrà soddisfatta in modo sistematico nella scuola primaria.

### METODO

#### *Il Bambino è Protagonista*

Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Il bambino è attivo protagonista dei processi di crescita e, individualmente o nella relazione con il gruppo, è costruttore di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato.





Ogni bambino è costruttore attivo di saperi, di competenze ed acquisisce l'autonomia, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi, nella relazione con i coetanei, con gli adulti e con gli ambienti.

La scuola dell'Infanzia Antonio M. Gianelli propone la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere, stimola il processo di apprendimento privilegiando le strategie di ricerca, di confronto e di partecipazione, si avvale della creatività, dell'intuizione, della curiosità, genera competenze nei bambini sfruttando ed alimentando le dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale.

### *Gli educatori*

Gli educatori devono essere disponibili a mettersi in gioco, devono liberare, stimolare e favorire nel bambino la gioia dell'azione, la spontaneità dei sentimenti, la curiosità della scoperta, l'apprendimento, come processo di costruzione sia soggettivo che nel gruppo.

Nel bambino la formazione si fonda sull'imitazione, e pian piano, nel percorso di tre anni ed oltre, si trasforma in "routine", non di imitazione, ma "interiorizzata": la direzione dell'agire del bambino viene data da ciò che la personalità amata dell'educatore, la sua autorità riconosciuta, descrive, pensa e insegna. Questa è la base della sua autorevolezza, fondamentale punto di riferimento dell'apprendimento.

Un altro compito dell'insegnante è quello di aprire agli allievi le porte al mondo, non solo in modo intellettuale, ma anche attraverso il sentimento e la volontà. Essi devono accompagnare il bambino in un percorso creativo che lo porti a "vivere" in prima persona i processi dell'apprendimento e a maturare abilità, consapevolezza ed autonomia utilizzando spazi, tempi, ritmi predisposti nell'ambiente educativo.

Gli insegnanti devono preparare le lezioni, le attività così da presentare esperienze che stimolino l'attività interiore e l'interesse del bambino, al fine di rendere l'esperienza cosciente, attraverso la discussione, il richiamo, la relazione e la formazione di concetti.

L'organizzazione del gruppo degli operatori della scuola dell'Infanzia si fonda sul valore della collegialità, della relazione, del confronto e della corresponsabilità, promuove e contribuisce a sostenere la qualità del servizio che si genera dal dialogo e dall'elaborazione condivisa tra le differenti professionalità.





### *Obiettivi educativi*

- Sviluppare l'identità personale, favorire la crescita sana e armoniosa di ogni bambino.
- Sviluppare le competenze, sostenere la realizzazione delle potenzialità e la valorizzazione dei talenti di ogni bambino.
- Sviluppare l'autonomia, come capacità di governare il proprio corpo, esprimere i sentimenti e le emozioni con diversi linguaggi.
- Sviluppare curiosità, interesse e amore per il mondo. Imparare a imparare dalla vita.
- Accompagnare lo sviluppo di individualità autonome e libere da condizionamenti, che si apriranno verso il mondo ed i compiti che questo richiede.
- Rafforzare l'identità per avviare il bambino ad abbracciare il futuro con speranza.

### ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La scuola ha scelto di organizzare la didattica in classi omogenee per valorizzare e rispettare le caratteristiche e i tempi propri delle diverse "fasi dello sviluppo del bambino", dai 3 ai 5 anni.

Ogni bambino viene osservato singolarmente, così da individuare i punti di forza e gli aspetti su cui insistere per favorire un corretto ed armonico sviluppo.

L'offerta formativa della scuola è arricchita da:

- Insegnamento dell'INGLESE con un insegnante madrelingua (2 ore settimanali); è prevista la possibilità di integrare le ore di inglese mattutine con la frequenza ai corsi pomeridiani con insegnanti madrelingua;
- Educazione PSICOMOTORIA con docente di scienze motorie (1 ora settimanale) da settembre a giugno per tutte le sezioni, nella palestra dell'edificio principale dell'Istituto e nei campi sportivi all'aperto;
- Educazione MUSICALE e canto con insegnante specializzato (2 ore settimanali) con un laboratorio di favola musicale, lezioni aperte alla famiglia e saggio finale.

*Progetti Unitari dell'Istituto:* in coerenza con tema proposto nel progetto educativo generale e annuale dell'Istituto, come descritto nella prima parte del documento,





vengono proposti progetti dedicati, anche mediante il supporto delle diverse discipline, al fine di osservare e analizzare la tematica da più punti di vista, richiamando così l'attenzione degli alunni sulla sua valenza.

*Uscite didattiche:* Le uscite didattiche sono pensate a supporto delle attività didattiche e inserite nella programmazione didattica della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; sono coerenti con il piano dell'offerta formativa e con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti dagli insegnanti nella programmazione annuale.

## TEMPO SCUOLA

Il ritmo della giornata scolastica del bambino assume una valenza pedagogica e va determinato tenendo presenti sia le finalità della scuola dell'Infanzia (conquista dell'autonomia, maturazione dell'identità e sviluppo della competenze), sia alcuni criteri orientativi quali: fornire al bambino dei punti di riferimento esterni sicuri e costanti; salvaguardare il suo benessere psicofisico; considerare la percezione del tempo e le componenti emotive; proporre un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità di impegno. Inoltre, attività libere e strutturate, esperienze socializzanti ed individuali con lo scopo di soddisfare i bisogni primari del bambino e sviluppare l'orientamento nello spazio e nel tempo. Nella scuola dell'infanzia si attribuisce molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine"; vengono individuati significativi momenti che scandiscono il tempo e consentono ai più piccoli di orientarsi ed organizzarsi dando senso al loro vissuto.

Il tempo scolastico è, dunque, organizzato nel modo seguente:

7:45	Entrata anticipata
8:00 - 9:00	Entrata dall'ingresso della scuola dell'Infanzia
9:00	Inizio attività
12:30	Uscita senza il pranzo
12:30	Pranzo
13:00	Uscita dopo il pranzo
16:00	Uscita per tutti

## DOTAZIONI

La Scuola dell'Infanzia è situata all'interno delle mura dell'Istituto ma in un fabbricato indipendente, collocato all'angolo fra via Mirandola e via Sant'Antonio M. Gianelli.





La scuola si presenta accogliente, colorata e luminosa; è composta da ampie aule, ognuna con il nome di un colore identificativo della sezione, dal dormitorio, dal refettorio, da un'aula multifunzionale e multimediale, dalla cucina e da una sala bagno. Sono inoltre presenti ampi spazi per attività laboratoriali, il cortile interno e ampi spazi esterni con giardini e un ampio terreno per la coltivazione dell'orto da parte dei bambini.

L'ambiente è un luogo vitale che interagisce, si modifica e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini e in un costante dialogo tra architettura e pedagogia. La cura degli arredi, degli oggetti, dei luoghi di attività da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di familiarità e appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare. Fondamentale è un ambiente sicuro, amorevole e strutturato, in cui le attività possano realizzarsi in un contesto pieno di significato, e in cui si possano stabilire buone abitudini di comportamento.

Inoltre, particolare importanza viene data a tutte quelle attività ed esperienze che permettono ai bambini di sviluppare le proprie facoltà sensoriali, favorendo così una sana percezione di sé e del mondo circostante, qualità fondamentali per ogni futuro apprendimento. Le esperienze visive, sonore, olfattive, tattili, di movimento, di linguaggio, portate con calore e gioiosa vitalità, accompagnano un sano processo di crescita. Tutti gli spazi vengono concepiti e vissuti come interlocutori educativi che offrono ai bambini esperienze di gioco, di scoperta, di ricerca. A questa età il gioco è un'attività seria e vitale; attraverso di esso si coltivano doti di creatività, immaginazione ed iniziativa.

## INCLUSIONE

Al fine di individuare precocemente alunni con difficoltà di apprendimento, è attivo un servizio di screening e potenziamento delle difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e il primo anno della scuola Primaria, con l'obiettivo di rilevare atipie nei processi di apprendimento degli alunni e attuare opportunamente un piano di recupero personalizzato delle competenze carenti o insufficienti.

## ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E SERVIZI OFFERTI

L'Istituto offre i seguenti servizi aggiuntivi:

- Accoglienza dei bambini nel "pre-scuola" dalle ore 7:45 alle ore 8:00;
- Post-scuola dalle 16.00 alle 18:00 (scuola dell'Infanzia e scuola Primaria);
- Mensa con cucina interna alla scuola.





Sono previste attività extra-curricolari:

- Attività sportive: gioco danza, hip-hop, ginnastica artistica, basket, mini tennis, pattinaggio;
- Corso pomeridiano di inglese “Hellogian” con docenti madrelingua;
- Musica: corsi di pianoforte e di canto corale.





## SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo, in quanto attraverso di essa gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze, declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. Essa promuove la persona intesa nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea; finalizza l'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale; cura l'accoglienza, le relazioni, il clima della scuola, il benessere degli alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie; vive in sé la cultura della promozione del successo formativo per tutti, e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno; è attenta al raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, di traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso.

La scuola Primaria Antonio M. Gianelli, parificata dal 1° ottobre 1999 e paritaria del 1° dicembre 2000, si pone come un segmento formativo di fondamentale importanza, lungo il quale si forma e si consolida una vera e propria alfabetizzazione culturale, attraverso lo sviluppo delle capacità creative, l'acquisizione di valori, saperi, competenze e la capacità di valutazione autonoma delle conoscenze.

L'Istituto ha la finalità di assicurare, al termine della scuola Primaria, l'apertura ai valori della cittadinanza, all'ascolto, al dialogo, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, alla fratellanza, all'amicizia, alla solidarietà e alla pace. Garantisce, pur nel rispetto dell'unitarietà del percorso di crescita e di formazione, un coerente livello delle competenze in italiano, in matematica, in inglese e in scienze, in modo da consentire all'alunno la padronanza teorica e pratica delle relative conoscenze.

Il progetto educativo è caratterizzato da:

*Accoglienza:* per favorire l'inserimento progressivo nella vita della scuola con il suo stile, con i suoi ritmi e il benessere del bambino;

*Concretezza:* per introdurre l'alunno alla realtà nella globalità dei suoi fattori, osservando ed interrogandosi su ciò che lo circonda;

*Attenzione individualizzata:* per aiutare il bambino a scoprire le proprie potenzialità e i propri limiti, diventando progressivamente autonomo;





*Richiamo alla responsabilità:* come coscienza di un compito e della possibilità di scelte valoriali in modo adeguato all'età.

## METODO

Il Collegio Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
2. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
3. stimolare il piacere dell'esplorazione, della scoperta e del *problem-solving*;
4. incoraggiare l'apprendimento collaborativo lavorando a "classi aperte", creando cioè gruppi di lavoro di alunni provenienti da classi diverse;
5. realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali;
6. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
7. stimolare l'abitudine di apprendere ad apprendere.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

**Il curricolo obbligatorio è di 29 ore settimanali**, con 2 rientri pomeridiani obbligatori per le classi prima e seconda e 3 rientri per la classe terza, e di **31 ore settimanali**, con 3 rientri obbligatori per le classi quarta e quinta.

	I	II	III	IV	V
<b>Maestra prevalente</b> (Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Cittadinanza)	20	20	19	18	18
<b>Inglese</b> (di cui un'ora con <b>insegnante madrelingua</b> )	3	3	4	4	4
<b>Spagnolo</b>				2	2
<b>Musica</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2





<b>Religione</b>	2	2	2	2	2
<b>Informatica</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**Lingua italiana:** la conoscenza della lingua italiana viene potenziata dalla lettura, guidata dell'insegnante, di opere classiche e dalla realizzazione di "Biblioteche di classe", oltre alla possibilità di utilizzare la biblioteca scolastica.

**Arte:** A partire dall'a.s. 2026-27, con l'approvazione delle nuove Indicazioni nazionali, lo studio della storia dell'ARTE e la conoscenza dei BENI del patrimonio culturale sono valorizzati all'interno del progetto interdisciplinare e con contributi in lingua inglese denominato "A.L.B.U.S." (Arte, Latino, Beni del patrimonio cUlturale e Scrittura) che ha l'obiettivo di far dialogare in modo innovativo la conoscenza dell'arte con le basi della tradizione culturale italiana (il LATINO e la SCRITTURA). Il progetto è avviato a partire dalla classe Terza primaria ed è in continuità con scuola Sec. I grado.

**Matematica e scienze:** L'insegnamento della matematica e delle scienze è fondamentale e potenziato attraverso laboratori attivati in collaborazione con enti di studio e di ricerca nazionali:

- Progetto "*Passione per le STEAM*": Le materie scientifiche sono spesso uno scoglio per molti alunni e alunne, indipendentemente dal livello di competenza di ciascuno. L'approccio STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) rappresenta un ampliamento interdisciplinare del valore didattico delle singole discipline tecnico-scientifiche, poiché prevede un apprendimento multilaterale attraverso l'integrazione delle specificità di ciascuna materia. Il percorso ha come target l'apprendimento delle scienze, incentivando le capacità di osservazione e lo sviluppo del senso critico nei ragazzi e nelle ragazze. L'obiettivo non è solo avvicinare alla scienza gli studenti e le studentesse, ma restituire loro una maggiore consapevolezza dell'unicità della cultura, stimolando anche la creatività artistica e l'espressione personale.
- Progetto "*Matematica attraverso il gioco*" (dalla classe quarta): Giocare piace a tutti, giocare è per tutti. Utilizzare l'attività ludica come occasione di apprendimento o come strumento formativo, permette a tutti di avvicinarsi o





riavvicinarsi alla matematica in modo più sereno e intraprendente. Ciascun alunno si trova nelle condizioni di mettere a disposizione del gruppo le proprie abilità particolari e i propri punti di forza, dando il suo contributo unico e prezioso.

**Informatica:** dal punto di vista metodologico e della tecnica didattica si è scelto l'approccio della didattica laboratoriale e del *problem solving*: a seconda della classe, vengono proposte elaborazioni che richiedono una strategia di risoluzione tramite i software in dotazione in un contesto laboratoriale. L'insegnamento dell'informatica è introdotto già dalla prima classe della scuola Primaria. Al fine di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, gli alunni si eserciteranno nella programmazione (*coding*) in un contesto di gioco anche in collaborazione con l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica).

- Progetto "*Creativi Digitali*": A partire dagli strumenti messi a disposizione della tecnologia, il modulo si propone di sviluppare la creatività dei ragazzi attraverso alcuni progetti mirati all'approfondimento del mondo digitale, e soprattutto di quello delle intelligenze artificiali. L'obiettivo è l'acquisizione di diverse competenze trasversali: utilizzare software e piattaforme digitali per la creazione di contenuti visivi, audio, interattivi e materiali (stampa 3D); sviluppare il pensiero creativo anche attraverso l'utilizzo della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale, strumenti che consentono di modellizzare la realtà; favorire la capacità di espressione e di narrazione, facendo ricorso a tecniche di storytelling digitale (montaggio video, tracce audio, animazione digitale ecc.).

**Inglese e spagnolo:** L'insegnamento della lingua inglese e della lingua spagnola dalla classe quarta della scuola Primaria è da intendersi come uno sguardo sul mondo ed un ulteriore strumento di conoscenza, che permette al bambino di riacquisire e rinominare la realtà in cui è inserito, con un codice linguistico differente. Consente inoltre di introdurre gli alunni all'incontro e alla comprensione di una realtà di popoli e civiltà diverse da quella materna. Sono privilegiate, inizialmente, l'espressione e la comprensione orale, attraverso un ampio ricorso al linguaggio iconico e l'utilizzo di strumenti multimediali, anche attraverso **1 ora settimanale curricolare con docente madrelingua inglese.**

Per uno sviluppo armonioso e globale delle competenze nella lingua inglese, e per un potenziamento del vocabolario, è prevista **1 ora al giorno di lezione in lingua inglese**, seguendo la **metodologia CLIL**. Durante queste ore, saranno affrontati gli argomenti





relativi alle discipline di musica e geografia, secondo un programma in linea con quello dei docenti prevalenti.

**Musica:** Il percorso di educazione musicale nella scuola primaria mira a costruire le basi di un ascolto attento, vivo e critico, e introduce gradualmente alla scoperta dei fondamenti principali della materia: il suono e il ritmo. Durante l'anno scolastico gli alunni parteciperanno attivamente alla realizzazione di spettacoli musicali, all'ascolto e alla visione di concerti e altre iniziative a carattere didattico a loro dedicate: particolare rilievo ha il progetto "*Magia dell'Opera*", nel quale ogni anno gli studenti vengono guidati alla scoperta di un'opera lirica tramite giochi didattici e l'esercizio del canto corale. A conclusione del progetto, salgono sul palco a fianco di cantanti professionisti, accompagnati da musica dal vivo.

**Scienze motorie:** l'educazione motoria ha un posto molto rilevante nella formazione integrale della persona. Attraverso le attività motorie, di gioco e di pratica sportiva, gli allievi imparano a lavorare in equipe, a competere in modo sano, ad apprendere il valore del sacrificio coscientemente accettato nel perseguimento di un ideale. Giungono ad una maggiore efficienza fisica e imparano a gestire e controllare consapevolmente le loro emozioni e i loro sentimenti.

**Progetti Unitari dell'Istituto:** in coerenza con tema proposto nel progetto educativo generale e annuale dell'Istituto, come descritto nella prima parte del documento, vengono proposti progetti dedicati, anche mediante il supporto delle diverse discipline, al fine di osservare e analizzare la tematica da più punti di vista, richiamando così l'attenzione degli alunni sulla sua valenza.

**Laboratori di approfondimento:** ogni docente presenta, sotto forma di laboratori di approfondimento, argomenti di rilievo della propria disciplina, al fine di alimentare nel bambino l'entusiasmo e la curiosità verso il sapere.

**Uscite didattiche:** Le uscite didattiche sono pensate a supporto delle attività didattiche e inserite nella programmazione didattica della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; sono coerenti con il piano dell'offerta formativa e con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti dagli insegnanti nella programmazione annuale. Per la classe quinta sono organizzati un viaggio d'istruzione di 2 giorni, in continuità con la scuola Secondaria di I grado, all'inizio dell'anno e di 2 o 3 giorni alla fine dell'anno.





## TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola praticato è conforme all'ordinamento vigente, con attività curricolari ed extracurricolari antimeridiane e pomeridiane.

**L'attività didattica ha inizio alle ore 8.10 e termina alle ore 13.00.**

Sono previsti **2 rientri obbligatori** settimanali, **dalle ore 14.15 alle ore 16.15**, per le *classi prima e seconda* e **3 rientri obbligatori** per le *classi dalla terza alla quinta*.

I bambini che usufruiscono del servizio mensa svolgono attività ricreativa dalle ore 13.30 alle ore 14.15 assistiti dagli insegnanti.

Dalle ore **14.15 alle ore 16.15 gli alunni svolgono i compiti** seguiti da un insegnante, che solitamente è quello "prevalente".

Il tempo scolastico è organizzato nel modo seguente:

ore 7:45	Ingresso anticipato (pre-scuola con richiesta scritta)
ore 8:05	Ingresso per tutti [ <i>portineria piccola</i> ]
ore 8:10	Inizio lezioni
ore 13:00	Uscita senza il pranzo [ <i>portineria grande</i> ]
ore 14:10	Uscita dopo il pranzo
ore 16:15	Uscita (rientri e doposcuola) [ <i>portineria grande</i> ]

## DOTAZIONI

Le aule di classe nell'edificio principale dell'Istituto sono ampie e luminose, tutte dotate di lavagne digitali interattive. Oltre alle aule attualmente in uso, la scuola ha una grande disponibilità di aule da utilizzare per esigenze contingenti o ampliamento dell'offerta formativa.

Sono ad uso comune della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado:

- Aula di musica con pianoforte e proiettore;
- Laboratorio scientifico con LIM interattiva e laboratorio di chimica;
- Laboratorio di informatica con 15 computer e proiettore;
- Biblioteca ad uso dei ragazzi;
- Laboratorio di arte;
- Palestra grande e aule per lo sport e la danza, cortile interno per il pattinaggio a rotelle e il mini-basket;





- Aule per le attività pomeridiane (post-scuola, inglese, musica);
- Locali Mensa.

All'esterno degli edifici scolastici si trovano i campi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcetto), spazi verdi con alberi e fiori, spazi per attività ludiche e l'orto.

#### INCLUSIONE

Al fine di individuare precocemente alunni con difficoltà di apprendimento, è attivo un servizio di screening e potenziamento delle difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e il primo anno della scuola Primaria, con l'obiettivo di rilevare atipie nei processi di apprendimento degli alunni e attuare opportunamente un piano di recupero personalizzato delle competenze carenti o insufficienti.

#### ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E SERVIZI OFFERTI

L'Istituto offre i seguenti servizi aggiuntivi:

- Accoglienza dei bambini nel **“pre-scuola” dalle ore 7:45 alle ore 8:00;**
- **Post-scuola dalle 16.00 alle 18:00** (scuola dell'Infanzia e Primaria);
- **Mensa con cucina interna** alla scuola.

Sono previste attività extra-curricolari:

- **Attività sportive:** danza moderna e classica, hip hop, ginnastica artistica, pallavolo, basket, pattinaggio, mini tennis, karate;
- **Corso pomeridiano di inglese “Hellogian”** con docenti madrelingua
- **Corsi di musica e canto:** pianoforte, chitarra, batteria, canto corale e individuale.

#### VALUTAZIONE

Si fa riferimento al Documento di valutazione allegato.





## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola si trova immersa in uno scenario socio-culturale caratterizzato dal cambiamento e dalla discontinuità, in cui l'apprendimento scolastico è diventato una delle tante esperienze di formazione che gli adolescenti vivono, sollecitati sempre più da continui stimoli culturali, eterogenei e talvolta contraddittori. Dal momento che la scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere, il principale compito dell'istituzione scolastica consiste nel rivestire il ruolo di "guida", nel cercare di dare senso alla varietà di esperienze, mettendo in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento.

La sfida della scuola media è che, nei tre anni del suo corso, la naturale curiosità dei ragazzi non si spenga, ma sia educata e maturi in uno sguardo fiducioso sulla vita.

Nella "scuola di mezzo", in cui i giovani non sono più bambini, e non ancora grandi, si manifesta prepotentemente l'esigenza di capire sé e la realtà. Questo può accadere in modo confuso, ribelle, o sorprendentemente consapevole e produttivo.

Obiettivo primario della scuola media è che ogni allievo maturi, nell'incontro con la realtà, una nuova capacità razionale, più ampia, più strutturata, accompagnata a un libero e più consapevole protagonismo.

Gli anni della scuola Secondaria di primo grado sono fondamentali nel percorso di crescita dei ragazzi: anni in cui si forma la personalità e si mettono le basi per le scelte del futuro. All'Istituto Antonio M. Gianelli l'approccio educativo **vuole privilegiare l'essere dei propri alunni, rispetto all'apparire**, dove *Essere* è l'identità della persona, la sua intima natura, mentre *Apparire* è il mettersi in vista, avere l'apparenza, sembrare ma anche mostrarsi. Attraverso l'essere esprimiamo la nostra identità, il nostro personale modo di vivere, la nostra unicità; imparare a dare valore all'essere è fondamentale in una società i cui riferimenti sono sempre più immagini-idolo, e la cultura è fatta di modelli e icone generati dal mondo dello spettacolo, dello sport e soprattutto dei nuovi media.

Proprio in quest'ottica, all'interno della scuola **vengono privilegiate le relazioni reali, rispetto a quelle virtuali**, attraverso la possibilità di vivere momenti significativi, sia all'interno di lezioni e laboratori che favoriscono un apprendimento di tipo cooperativo, sia nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.





Si tratta di occasioni che consentono agli alunni di **vivere nella realtà insieme** e fare esperienza di comunità e cittadinanza; la ricca proposta curricolare ed extra-curricolare che la scuola offre consente ai ragazzi di mettere in atto comportamenti propositivi, prendere iniziative, proporre idee e progetti, farsi carico della scelta assunta e non delegarla agli altri, crescere in autonomia e consapevolezza di sé.

Negli anni della scuola media gli alunni possono così maturare una **scelta consapevole della scuola Secondaria di II grado**. Il curriculum di studi che l'Istituto Antonio M. Gianelli non privilegia alcune materie rispetto ad altre, consentendo ai ragazzi di avere una formazione completa in tutte le aree di studio, scientifico-tecnologica (discipline STEM), letterario-artistica, linguistica e motoria.

L'**Esame di conclusione del primo ciclo di studi** viene vissuto dagli alunni del Gianelli non solo come un momento di prova delle proprie abilità e capacità, ma soprattutto come un'occasione per esprimere le proprie creatività e autonomia di pensiero e portare a frutto tutte le esperienze dei tre anni di scuola media.

L'**insegnamento della religione cattolica** è centrale all'interno di una scuola le cui radici sono cristiane e dà "un'anima" alla scuola stessa; esso favorisce la riflessione sul senso profondo dell'esistenza, aiutando a ritrovare, al di là delle singole conoscenze, un significato unitario e un'intuizione globale. Come diceva papa Benedetto XVI nel 2009 *"La dimensione religiosa, infatti, è intrinseca al fatto culturale, concorre alla formazione globale della persona e permette di trasformare la conoscenza in sapienza di vita"*.

## METODO

Il Collegio Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
2. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
3. stimolare il piacere dell'esplorazione, della scoperta e del *problem-solving*;
4. incoraggiare l'apprendimento collaborativo lavorando a "classi aperte", creando cioè gruppi di lavoro di alunni provenienti da classi diverse;
5. realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali;
6. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;





7. stimolare l'abitudine di apprendere ad apprendere.

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il curriculum obbligatorio della Scuola Sec. di I grado è di **32 ore settimanali**.

	I	II	III
Italiano, storia, geografia	10	10	10
Laboratorio di scrittura/Latino	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese (di cui un'ora con insegnante madrelingua)	4	4	4
Spagnolo	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

L'impegno quotidiano nell'insegnamento di tutte le materie, e in particolare dell'ITALIANO e della MATEMATICA, rimane un punto fermo della tradizione della scuola, attualizzata attraverso le diverse metodologie laboratoriali della didattica contemporanea, che promuovono metodi esperienziali e interdisciplinari.

L'insegnamento della lingua italiana, che punta al graduale consolidamento delle quattro abilità di base, *Ascolto, Lettura, Esposizione e Scrittura*, rimane centrale nella didattica dell'Istituto: laboratori di lettura e di scrittura accompagnano tutto il percorso di studi; **nella scuola secondaria di I grado il curriculum tradizionale viene arricchito da un'ora di scrittura creativa.**





Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avvio allo studio del LATINO sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici; ancora oggi, la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingervi. Il corso si svolge per un'ora di lezione a settimana, nella classe Seconda il primo quadrimestre, mentre nella classe Terza il secondo quadrimestre.

L'apprendimento delle materie umanistiche e in particolare di ITALIANO, ARTE E MUSICA è di tipo multidisciplinare, con ricchi riferimenti al mondo della letteratura, dell'arte e della musica, e più in generale della cultura sia antica che contemporanea, all'interno di unità di apprendimento ogni anno nuove e stimolanti per gli alunni, supportate anche dall'utilizzo di strumenti didattici digitali innovativi.

La scuola è dotata di una **Biblioteca** a uso degli studenti: un ambiente colorato e tranquillo a misura dei ragazzi e frequentato a cadenza settimanale, in cui la lettura individuale e di gruppo diventa un momento significativo dell'apprendimento.

L'insegnamento di ARTE E IMMAGINE è favorito dalla possibilità di lezioni multimediali all'interno delle classi della scuola media e di attività pratiche di disegno, pittura e discipline plastiche, che vengono svolte nel grande **Laboratorio di arte** dell'Istituto; all'interno dello stesso, i ragazzi possono confrontarsi con le elaborazioni realizzate negli anni dai compagni più grandi e sperimentarne di nuove, individuali o di gruppo.

A partire dall'a.s. 2026-27, con l'approvazione delle nuove Indicazioni nazionali, lo studio della storia dell'ARTE e la conoscenza dei BENI del patrimonio culturale sono valorizzati all'interno del progetto interdisciplinare e con contributi in lingua inglese denominato "A.L.B.U.S." (Arte, Latino, Beni del patrimonio cUlturale e Scrittura) che ha l'obiettivo di far dialogare in modo innovativo la conoscenza dell'arte con le basi della tradizione culturale italiana (il LATINO e la SCRITTURA).

L'approccio nell'insegnamento delle materie scientifiche è di tipo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), che parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze.





- Progetto *“Passione per le STEAM”*: Le materie scientifiche sono spesso uno scoglio per molti alunni e alunne, indipendentemente dal livello di competenza di ciascuno. L'approccio STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) rappresenta un ampliamento interdisciplinare del valore didattico delle singole discipline tecnico-scientifiche, poiché prevede un apprendimento multilaterale attraverso l'integrazione delle specificità di ciascuna materia. Il percorso ha come target l'apprendimento delle scienze, incentivando le capacità di osservazione e lo sviluppo del senso critico nei ragazzi e nelle ragazze. L'obiettivo non è solo avvicinare alla scienza gli studenti e le studentesse, ma restituire loro una maggiore consapevolezza dell'unicità della cultura, stimolando anche la creatività artistica e l'espressione personale.
- Progetto *“Matematica attraverso il gioco”*: Giocare piace a tutti, giocare è per tutti. Utilizzare l'attività ludica come occasione di apprendimento o come strumento formativo, permette a tutti di avvicinarsi o riavvicinarsi alla matematica in modo più sereno e intraprendente. Ciascun alunno si trova nelle condizioni di mettere a disposizione del gruppo le proprie abilità particolari e i propri punti di forza, dando il suo contributo unico e prezioso.
- Progetto *“Creativi Digitali”*: A partire dagli strumenti messi a disposizione della tecnologia, il modulo si propone di sviluppare la creatività dei ragazzi attraverso alcuni progetti mirati all'approfondimento del mondo digitale, e soprattutto di quello delle intelligenze artificiali. L'obiettivo è l'acquisizione di diverse competenze trasversali: utilizzare software e piattaforme digitali per la creazione di contenuti visivi, audio, interattivi e materiali (stampa 3D); sviluppare il pensiero creativo anche attraverso l'utilizzo della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale, strumenti che consentono di modellizzare la realtà; favorire la capacità di espressione e di narrazione, facendo ricorso a tecniche di storytelling digitale (montaggio video, tracce audio, animazione digitale ecc.).

L'apprendimento della lingua INGLESE è potenziato mediante l'inserimento di un'insegnante madrelingua, che collabora con il docente di inglese; viene potenziata sia la produzione orale che quella scritta, così da aiutare gli alunni nella preparazione delle certificazioni linguistiche. Nel corso dell'anno scolastico sono proposte agli alunni **Lezioni CLIL (Content and Language Integrated Learning)** di arte, matematica e geografia e viene regolarmente utilizzato il **laboratorio di informatica per l'ascolto delle lingue straniere**.





**Progetti Unitari dell'Istituto:** in coerenza con il tema proposto nel progetto educativo generale e annuale dell'Istituto, come descritto nella prima parte del documento, vengono proposti progetti dedicati, anche mediante il supporto delle diverse discipline, al fine di osservare e analizzare la tematica da più punti di vista, richiamando così l'attenzione degli alunni sulla sua valenza.

**Laboratori di approfondimento:** ogni docente presenta, sotto forma di laboratori di approfondimento, argomenti di rilievo della propria disciplina, al fine di alimentare negli studenti e studentesse l'entusiasmo e la curiosità verso il sapere.

**Uscite didattiche:** Le uscite didattiche sono pensate a supporto delle attività didattiche e inserite nella programmazione didattica della scuola Secondaria di primo grado; sono coerenti con il piano dell'offerta formativa e con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti dagli insegnanti nella programmazione annuale. Per la scuola Secondaria di I grado sono organizzati un viaggio d'istruzione di 2 giorni all'inizio dell'anno e di 3/4 giorni alla fine dell'anno.

**La preparazione di base in tutte le discipline è finalizzata alla valorizzazione di ogni alunno e dei suoi talenti, così da consentire a tutti l'eccellenza dei risultati e permettere agli studenti di affrontare con serenità e i gradi di studio superiori.**

#### TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola praticato è conforme all'ordinamento vigente con attività curricolari ed extracurricolari antimeridiane e pomeridiane.

L'attività didattica **ha inizio alle ore 8.15 e termina alle ore 14.00** con **1 rientro obbligatorio** settimanale dalle ore 14.40 alle ore 16.30.

Gli alunni che si fermano a mensa svolgono attività ricreativa dalle ore 14.20 alle ore 14.40 assistiti dagli insegnanti.

Il tempo scolastico è organizzato nel modo seguente:

ore 7:45 Ingresso anticipato (pre-scuola con richiesta scritta)

ore 8:10 Ingresso per tutti [*portineria grande*]

ore 8:15 Inizio lezioni

ore 14:00 Uscita senza il pranzo [*portineria grande*]

ore 14:40 Uscita dopo il pranzo





ore 16:30 Uscita pomeridiana (rientri e doposcuola) [*portineria grande*]

## DOTAZIONI

Le aule di classe nell'edificio principale dell'Istituto sono ampie e luminose, tutte dotate di lavagne digitali interattive. Oltre alle aule attualmente in uso, la scuola ha una grande disponibilità di aule da utilizzare per esigenze contingenti o ampliamento dell'offerta formativa.

Sono ad uso comune della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado:

- Aula di musica con pianoforte e proiettore;
- Laboratorio scientifico con LIM interattiva e laboratorio di chimica;
- Laboratorio di informatica con 15 computer e proiettore;
- Biblioteca ad uso dei ragazzi;
- Laboratorio di arte;
- Palestra grande e aule per sport e danza, pattinaggio a rotelle e mini-basket;
- Aule per le attività pomeridiane (post-scuola, inglese, musica);
- Locali Mensa.

All'esterno degli edifici scolastici si trovano i campi sportivi (pallacanestro, pallavolo, calcetto), spazi verdi con alberi e fiori, spazi per attività ludiche e l'orto.

## ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E SERVIZI OFFERTI

L'Istituto offre i seguenti servizi aggiuntivi:

- Accoglienza dei ragazzi nel "pre-scuola" dalle ore 7:45 alle ore 8:00;
- **Doposcuola dalle 14.40 alle 16:30;**
- **Mensa con cucina interna** alla scuola.

Sono previste attività extra-curricolari:

- **Teatro** con spettacolo finale
- **Attività sportive:** danza moderna e classica, hip hop, ginnastica artistica, pallavolo, basket, pattinaggio, mini tennis, karate;
- **Corso pomeridiano di inglese "Hellogian"** con docenti madrelingua;
- **Corsi di musica e canto:** pianoforte, chitarra, batteria, canto corale e individuale;





ISTITUTO PARITARIO  
ANTONIO MARIA GIANELLI

## VALUTAZIONE

Si fa riferimento al Documento di valutazione allegato.

